



# Agenzia per la Coesione Territoriale

## IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE - ANNO 2018

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### Modulo 1- scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	24 giugno 2019	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2018	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte pubblica:</b> Direttore Generale dell' Agenzia per la coesione territoriale Direttori di Area  <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• FP CGIL</li><li>• CISL FP</li><li>• UIL PA</li><li>• FP CIDA</li><li>• DIRSTAT</li><li>• UNADIS</li><li>• CONFSAL UNSA</li><li>• ASSOMED-SIVEMP</li></ul> <b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• FP CGIL</li><li>• CISL FP</li><li>• UIL PA</li><li>• UNADIS</li><li>• CONFSAL UNSA</li></ul> <b>Organizzazioni sindacali assenti alla seduta di contrattazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• ASSOMED-SIVEMP</li><li>• FP CIDA</li><li>• DIRSTAT</li></ul>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Dirigenti di seconda fascia dell' Agenzia per la coesione territoriale	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	1) Criteri di utilizzo del fondo di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia nell'anno 2018	
<b>Iter: adempimenti procedurali e atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	Intervento dell'Organo di controllo interno.  Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla re-	Collegio dei revisori dei conti

	lazione illustrativa.	si
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	L'Amministrazione si è conformata agli obblighi di legge nel rispetto della normativa vigente. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 Decreto Lgs. 150/2009, è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2, del D.Lgs.150/2009, è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del D.Lgs. 150/2009.
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

**Modulo 2  
Illustrazione dell'articolato**

*(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)*

*a) sottoscrizione dell'ipotesi, destinatari e termini di validità dell'accordo*

La delegazione trattante, composta come specificato in epigrafe, il 24 giugno 2019 ha siglato l'ipotesi di accordo relativa alle modalità di utilizzo delle del Fondo di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia per la coesione territoriale per l'esercizio finanziario 2018. Il contratto integrativo si applicherà a tutto il personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Agenzia, incluso il personale in assegnazione temporanea titolare di incarico ex art. 19, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, per la corresponsione della retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e, per la parte che residua, per quella di risultato in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Sull'ammontare delle risorse finanziarie, quantificate in € 1.336.424,19 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, è stata operata la decurtazione di € 4.390,08, riveniente dall'importo della RIA del personale cessato dal servizio, in applicazione delle disposizioni di cui all' art.23, comma 2, del D.Lvo n. 75/2017 secondo il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;"

*b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo per l'anno 2018*

L'ipotesi di accordo che si sottopone alla certificazione è articolato in sei punti esplicativi delle destinazioni di utilizzo delle risorse, in continuità con il precedente accordo, dettagliatamente illustrati nel punto d).

*c) Effetti abrogativi impliciti:*

L'accordo in esame non ha effetti abrogativi neppure impliciti.

*d) illustrazione del contenuto dell'ipotesi di contratto integrativo e attestazione della compatibilità con i vincoli di legge e di contratto nazionale*

Con l'accordo in oggetto, le Parti hanno definito le destinazioni del Fondo dirette alla corresponsione della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato (punti 1- 6).



## Agenzia per la Coesione Territoriale

Al **punto 1** sono specificati i destinatari dell'accordo, quantificando al **punto 2** l'ammontare del Fondo e le finalità di utilizzo delle risorse accessorie disponibili per l'anno 2018 pari ad € 1.336.424,19 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

Il **punto 3** prevede che l'indennità di posizione di parte variabile sia articolata in tre diverse misure, commisurate alla pesatura degli uffici dirigenziali dell'Agenzia, giusta Decreto del Direttore Generale pro-tempore del 13 novembre 2015, n.61, attestando così il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 55, comma 2 lettere a) e b) del CCNL dell'Area I- quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE		
DESTINATARI	FASCIA	POSIZIONE VARIABILE
n. 19 DIRIGENTI II fascia	I	€ 33.100,00
	II	€ 30.500,00
	III	€ 27.900,00

Il **punto 4** prevede la corresponsione di una retribuzione aggiuntiva del 25% della posizione di parte variabile ad incremento della retribuzione di risultato, per la titolarità di incarichi *ad interim* nel caso di reggenza di uffici vacanti; nel caso di più conferimenti è prevista la corresponsione di una sola maggiorazione per l'ufficio di fascia più elevata. Si attesta, pertanto, il rispetto dell'art. 61, comma 3, del CCNL dell'area I per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007.

Nel **punto 5** vengono illustrate le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e delle capacità dimostrate nella realizzazione degli stessi, commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico e alla valutazione complessiva della *performance* individuale conseguita dal dirigente in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Decreto Direttore Generale n. 163/2018.

In ultimo, la clausola di cui al **punto 6** prevede la destinazione delle somme non distribuite e le ulteriori risorse che dovessero confluire al Fondo ad incremento della retribuzione di risultato, secondo i parametri percentuali indicati nel punto 5.

Si attesta che la retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, rispetta il limite previsto dall'art. 23, comma 1, del CCNL dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e la retribuzione di risultato è definita in misura non inferiore al 15% totale delle disponibilità, come previsto dall'art. 25, comma 1, del CCNL dell'Area I biennio economico 2006-2007.

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:*  
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che riguarda personale dirigenziale.

f) *risultati attesi:*

Con il presente Accordo le Parti hanno inteso remunerare la produttività ed il maggiore impegno richiesto al personale dirigente per mantenere alto, attraverso azioni adeguate, il livello di qualità dell'azione al fine di consentire l'operatività delle priorità individuate dal Governo, specialmente nelle attività di supporto ed accompagnamento alle Amministrazioni titolari di PO al fine di accelerarne l'attuazione per favorire il raggiungimento degli obiettivi di spesa di fine anno.

Antonio Caponetto